

APRITI IED Roma 1995

MOSTRE, AVVENIMENTI, DIBATTITI, INTORNO A
DESIGN, MODA, COMUNICAZIONE VISIVA

CICLO "LO IED FUORI DALLO IED"

Amministrazione Comunale di Gradoli / Istituto Europeo di Design di Roma PER IL MUSEO DEL VINO

**L'immagine grafica coordinata di un'Istituzione Culturale
A partire dal vino Aleatico**

Palazzo Farnese, Gradoli (VT) - 14 Ottobre / 7 Novembre 1995

giorni d'apertura: venerdì, sabato e domenica ore 16,00 / 18,00

per le scuole sarà aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 18,00

Programma della giornata inaugurale

Sabato 14 Ottobre

ore 10,00 : Incontro-Gioco dei bambini delle scuole elementari con l'illustratrice Chiara Rapaccini

ore 16,00: riunione della commissione giudicatrice il progetto grafico vincitore

ore 17,30: Inaugurazione della mostra e proclamazione dei risultati della Commissione

Degustazione del rinomato vino aleatico

Sabato 14 Ottobre, ore 18.30, presso **Palazzo Farnese a Gradoli (VT)**, prende il via una mostra dal titolo **PER IL MUSEO DEL VINO, l'immagine grafica coordinata di un'Istituzione Culturale**, dove vengono presentate le proposte di giovani grafici dell'Istituto Europeo di Design di Roma, relative al marchio ed al logo, e loro applicazioni, per un possibile Museo del Vino che avrebbe la giusta collocazione a **Gradoli**, comune a Nord del lago di Bolsena, area di produzione del rinomato **vino Aleatico**.

L'idea d'istituire un museo del vino a Gradoli nasce insieme al progetto di recupero dell'antico complesso religioso di San Magno che sorge sulle rive del Lago di Bolsena; il progetto prevede l'istituzione di un centro per la promozione della cultura del lago che a Gradoli, e non solo, s'identifica largamente con quella del vino. Il centro svolgerà un'azione di promozione delle risorse locali oltre che rappresentare una rarissima testimonianza di insediamento storico intatto ubicato in prossimità delle acque del lago, certamente diventerà anche il simbolo per la comunità locale della continuità effettiva tra passato e presente, della possibilità di trovare nella nostra storia, e non al di fuori di essa, le radici per il nostro sviluppo.

L'esposizione è affiancata dai lavori degli allievi di alcune classi delle **Scuole Materne**, delle **Scuole Elementari Luigi Einaudi** e **Medie Cardinal Salotti** che hanno realizzato dei disegni sul tema del vino e della vinificazione. Il momento inaugurale della mostra sarà preceduto da un **incontro-gioco** con gli allievi delle Elementari, strutturato e curato dall'illustratrice **Chiara Rapaccini**, anche docente presso lo I.E.D.

Le proposte dei grafici dell'Istituto Europeo di Design di Roma comprendono - dopo una base di partenza comune che affronta lo studio di un marchio (un simbolo) e di un logo (il *lettering* del nome) - l'applicazione del marchio su carta intestata, su buste per la corrispondenza e per la vendita del prodotto confezionato, dei biglietti di ingresso per la visita al Museo, di texture per carte da imballo, ecc.. Tutti i progetti si differenziano anche per la scelta dei colori sociali e per le carte dove è prevista l'applicazione del marchio e del logo. I materiali sono stati elaborati nell'ultima annualità del Corso di Grafica nell'Anno Accademico 1994/95 e gli studenti sono stati seguiti dal grafico **Giuliano Vittori**.

L'evento è previsto nell'ottica di un futuro museo che, qualificandosi come struttura radicata nel sociale e nel contemporaneo, possa assolvere un fondamentale compito didattico, avvicinando i fruitori, a cominciare da quelli giovani, al corretto uso del "bene culturale" vissuto con l'occhio del "comproprietario". Essendo coinvolta in questo caso una Scuola legata alla comunicazione del progetto, l'attenzione è posta sulle dinamiche della creatività espressiva e ai segni che costituiscono le basi del codice visivo, ambito quasi sempre sottovalutato, trascurato e troppo spesso penalizzato da inesattezze, purtroppo anche nel mondo della scuola dove si privilegia l'apprendimento dell'alfabeto scritto o quel genere, almeno quello creduto tale, "di prima necessità" oramai però smentito da tutta la cultura moderna.

Sabato 14 Ottobre, in contemporanea con l'inaugurazione della mostra, **una Commissione composta da varie figure professionali** (Roberto Bossaglia, fotografo - Tommaso Cascella, pittore - Gianandrea Gazzola, designer - Marina Miraglia, Istituto Nazionale per la Grafica - Franz Prati, architetto) **e da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Gradoli** sceglierà e renderà noto quale dei lavori grafici è più appropriato al progetto sul Museo del Vino. A conclusione della manifestazione inaugurale sarà offerta agli intervenuti una degustazione del rinomato vino Aleatico.